

Parrocchia Prepositurale di Brivio

Ss. Sisinio, Martirio e Alessandro, Mm

PRESENTAZIONE del **SIGNORE**

2 Febbraio - Festa del Signore

Giornata mondiale della Vita Consacrata

ALL'INGRESSO

MIA LUCE E MIA SALVEZZA - CD 464



Mia lu-ce_e mia sal - vezza è il Si - gnor, Al-le - lu - ia!

Rit. Mia luce e mia salvezza è il Signor, Alleluia! (**Soprano, poi tutti**)

1 Una cosa domando al Signore, | questa sola cercherò:

abitare nella casa del Signore | ogni giorno di vita. **Rit.**

2 Il tuo volto, Signore, io cerco, | non nascondermi il tuo volto,
non scacciare nell'ira il tuo servo: | il mio aiuto sei tu. **Rit.**

3 Non mi lasciare, non mi abbandonare, | o Dio, mia salvezza.

Insegnami, Signore, la tua via, | guidami nel giusto sentiero. **Rit.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Con lo splendore della tua grazia, o Dio vero e santo, concedi a questo popolo, illuminato dalla tua parola, di comprendere e vivere sempre più interiormente questa festa di luce che ogni anno ci allietta.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del

Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

LETTURA MI 3, 1-4a

Lettura del profeta Malachia

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore».

Parola di Dio

SALMO Sal 23 (24)

Soprano poi tutti: Entri i Signore nel suo tempio santo

En - tri il Si - gno - re nel su - o tem - pio san - to.

Del Signore è la terra e quanto contiene:

il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari

e sui fiumi l'ha stabilito. Rit.

Chi potrà salire il monte del Signore?

Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro.

Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **Rit.**
Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.
Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **Rit.**

EPISTOLA Rm 15, 8-12

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, Cristo è diventato servitore dei circoncisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome». E ancora: «Esultate, o nazioni, insieme al suo popolo». E di nuovo: «Genti tutte, lodate il Signore; i popoli tutti lo esaltino». E a sua volta Isaia dice: «Spunterà il rampollo di Iesse, colui che sorgerà a governare le nazioni: in lui le nazioni spereranno».

Parola di Dio

Alleluia:

I miei occhi hanno vista la tua salvezza:
luce per rivelarti alle genti | e gloria del tuo popolo, Israele.

Alleluia

✚ VANGELO Lc 2, 22-40

Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio «una coppia di tortore o due giovani colombi», come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione

d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui. Parola del Signore

Dopo il Vangelo (CD 130) (Mistero della cena)

Potenza, gloria, onore, a te, Signore Gesù:
dal Padre della luce sei sceso Dio con noi!
La luce della vita per sempre tu sarai;
del mondo peccatore Signore hai pietà.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli, riuniti nella festa della presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi a noi di rinnovarci nello spirito per essere degnamente a te presentati.

Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

OFFERTORIO

IL SIGNORE È LA LUCE

Il Signore è la luce che vince la notte !

Gloria ! Gloria ! Cantiamo al Signore ! (2 v)

Il Signore è la vita che vince la morte !

Il Signore è la pace che vince la guerra !

SUI DONI

Accogli, o Dio, dalla tua Chiesa in festa i doni offerti per il sacrificio del tuo unico Figlio che, apparso nella verità della nostra carne secondo il tuo volere, si è immolato come agnello senza macchia per la salvezza del mondo, e con te vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel mistero del Verbo incarnato con nuovo splendore la tua gloria rifulge agli occhi dell'anima, e il tuo unico Figlio, presentato oggi al tempio, è proclamato dallo Spirito Santo gloria di Israele e luce dei popoli. E noi, esultando, andiamo incontro al Salvatore e con gli angeli e con i santi cantiamo l'inno della tua lode:

SANTO

MISTERO della FEDE Annunciamo

ALLO SPEZZARE DEL PANE CD 134 (Sei tu Signore il pane)

Abbiamo accolto, o Dio, l'amore tuo per noi
in mezzo al tempio santo, l'immensa tua bontà!

ALLA COMUNIONE

CHRISTE, LUX MUNDI - Canto di Taizé

Rit. Christe, lux mundi, qui sequitur te
Habebit lumen vitae, lumen vitae.

Soprano Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo **servo** *
vada in pace secondo la tua parola; **Rit.**

Soprano perché i miei occhi han visto la tua **salvezza** *
preparata da te davanti a tutti i **popoli**: **Rit.**

Soprano luce per rivelarti alle **genti** *
e gloria del tuo **popolo**, Israele. **Rit.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone,
compi in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la
gioia di stringere tra le braccia, prima di morire, il Cristo tuo
Figlio, concedi anche a noi, nutriti del Pane di vita, di camminare
incontro al Signore nella speranza di entrare nella gloria eterna.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

FINALE:

DOV'È CARITÀ E AMORE

RIT. Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme cristo, amore,
godiamo esultanti nel signore!
temiamo e amiamo il dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

RIT. Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.

RIT. Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Nell'amore di colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli,
e la gioia diffondiamo sulla terra.

RIT. Dov'è carità e amore qui c'è Dio.



PRESENTAZIONE AL TEMPIO - Scuola di Novgorod, fine XV sec.,
dalla chiesa della Dormizione a Volotovo, presso Novgorod
Museo statale di Novgorod - Cm 90 x 59